

Per la moltiplicazione possiamo utilizzare il simbolo \times oppure il simbolo \cdot . Quest'ultimo (il "puntino di moltiplicazione") è molto più usato.

Il simbolo di moltiplicazione può essere sottinteso. Quando?

- Moltiplicando due lettere (ossia, due numeri indicati ciascuno con una lettera). Posso anche scrivere, se voglio rafforzare l'idea di moltiplicazione, $x \cdot y$ col puntino in mezzo, ma di solito scriverò invece, per brevità, xy , sottintendendo il puntino.
- Anche nel caso di moltiplicazione fra un numero e una lettera il puntino viene di norma sottinteso, ma SOLO QUANDO IL NUMERO E' IL PRIMO FATTORE E LA LETTERA E' IL SECONDO:
 $5x$ ma $x \cdot 5$,
 $\frac{1}{2}a$ ma $a \cdot \frac{1}{2}$
- Quando due parentesi vengono moltiplicate, di norma il simbolo di moltiplicazione si sottintende: $(2+8)(7-2)$ $(a+b)(c+d+e)$
(lo si può tuttavia sempre mettere se si vuole rafforzare l'idea di moltiplicazione)
- mentre se una singola parentesi viene moltiplicata per un numero, o per una lettera, o per un'espressioncina che a sua volta è un prodotto di numeri e di lettere (monomio), allora il simbolo di moltiplicazione di solito si sottintende SOLTANTO QUANDO LA PARENTESI STA AL SECONDO POSTO NELLA MOLTIPLICAZIONE:
 $3(x+1)$ ma $(x+1) \cdot 3$,
 $a(b-c)$ ma $(b-c) \cdot a$,
 $\frac{3}{4}x(y+z)$ ma $(y+z) \cdot \frac{3}{4}x$
- Quando vengono moltiplicati due numeri, il simbolo di moltiplicazione si deve mettere sempre, non può essere sottinteso:
 $75 \cdot 2$ $\frac{3}{4} \cdot \frac{1}{5}$ $18 \cdot 7,1$
- **E coi numeri relativi?** Vediamo qualche esempio illustrativo.
 - $-3 \cdot 5$ (puntino obbligatorio)
 - $-3 \cdot (+5)$, $(-3) \cdot (+5)$ (più frequente)
 - $-3(+5)$, $(-3)(+5)$ (più raro, ma comunque possibile)
 - $-5(x+2)$ (puntino di solito sottinteso)
 - $(x+2) \cdot (-5)$ (puntino di solito scritto, raramente sottinteso)

La "crocetta di moltiplicazione" \times equivale pressappoco al puntino ma è usata specialmente quando è il caso, per motivi grafici o tipografici, di sottolineare con forza che si ha a che fare con una moltiplicazione; è impiegata poi, in campi più avanzati della matematica, per indicare determinate operazioni che pur non coincidendo con l'ordinaria moltiplicazione fra numeri, hanno comunque certe analogie con essa.